

## **BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 2 del 24 marzo 2021**

### **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_vite\\_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA**  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)

### **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Da domani si dovrebbe registrare un aumento delle temperature per il cambiamento della circolazione atmosferica con aria più umida che porterà annuvolamenti e forse deboli precipitazioni tra la sera di sabato e domenica mattina.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### **FASE FENOLOGICA**

La ripresa vegetativa risulta rallentata per effetto delle basse temperature di questi giorni. Anche il pianto risulta irregolare influenzato oltre che dai livelli termici anche dalla riduzione delle riserve idriche specie nei terreni sciolti.

Le varietà a germogliamento precoce (es. Glera) sono nella fase di ingrossamento delle gemme.

### **STRATEGIE DI DIFESA**

#### **PARASSITI**

##### **Tignole dell'uva**

Le tignole svernano da crisalide in diapausa in un bozzolo sericeo, tra le screpolature delle cortecce o in altri ripari. I primi adulti dell'anno compaiono ad inizio aprile, in relazione alle temperature medie. I maschi sfarfallano sempre prima delle femmine (proterandria).

### Confusione sessuale

Le aziende che intendono utilizzare il metodo della **confusione sessuale** devono procedere al posizionamento degli erogatori **entro la fine di marzo, prima dell'inizio dei voli della generazione svernante, per evitare i primi accoppiamenti**. Un'applicazione precoce è da preferire ad un'applicazione ritardata perché risulta importantissimo controllare i primi insetti adulti che compaiono in campo anche in considerazione del fatto che il rilascio dei diffusori risulta sufficiente per coprire l'intera stagione. Gli erogatori, quando sono esauriti devono essere asportati dal vigneto e gestiti come rifiuti attraverso ditte autorizzate.

L'efficacia del metodo dipende prevalentemente dalla **densità di popolazione**, dalla **dimensione dell'area (meglio se superfici superiori a 3-5 Ha o in areali dove il metodo è utilizzato anche dalle altre aziende)**, dalla **velocità del vento** e dalle temperature.

È fondamentale conoscere il livello di infestazione presente nel vigneto per stabilire la strategia di contenimento più adatta.

Se la popolazione di partenza è bassa e quindi anche il numero delle femmine presenti nel vigneto è basso, l'applicazione di tale diffusore riesce a impedire efficacemente gli accoppiamenti e a ridurre notevolmente il numero di uova e larve.

Se la popolazione di partenza è alta il metodo contribuisce ad abbassarla ma non garantisce l'assenza di danni alle produzioni, per cui è importante, soprattutto il primo anno di applicazione, affiancare la confusione sessuale alla normale difesa fitosanitaria con prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis* o di Spinosad.

Il **monitoraggio** del vigneto durante la stagione è molto importante per vedere se il metodo sta lavorando in maniera appropriata; in particolare le trappole di monitoraggio poste all'interno del vigneto ed utilizzate per verificare la comparsa dei primi adulti, non devono più far registrare catture se non solo occasionalmente.

### **Cocciniglie**

Nei vigneti in cui nella scorsa stagione si erano manifestati attacchi di ***Parthenolecanium corni*** vanno controllati i capi a frutto, se si riscontra migrazione di giovani femmine (foto 1) che si stanno spostando da sotto il ritidoma della vite. Solo in caso di elevato numero di femmine può essere effettuato un trattamento con **olio minerale**, preferibilmente localizzando il trattamento sulle piante o aree con forte presenza.



Foto 1: giovani femmine di *Parthenolecanium corni* migrate nei capi a frutto dell'anno

Negli impianti invece dove la scorsa stagione era presente ***Planococcus ficus*** le femmine svernanti in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia e spesso

nella parte bassa della pianta. Pertanto il trattamento con olio minerale eseguito in questa fase risulta di scarsa efficacia in quanto il prodotto non può arrivare a colpire le forme svernanti. Importante il monitoraggio: l'individuazione durante la stagione è facilitata dalla presenza di melata emessa in abbondanza dagli individui o di formiche che li proteggono da eventuali predatori o parassitoidi, ma anche dalla successiva comparsa di piccoli annerimenti dovuti all'insediamento di funghi saprofitari (fumaggine).

Per questa specie i risultati migliori nel contenimento si ottengono attraverso:

- l'ausilio di antagonisti naturali (**parassitoidi o predatori**) distribuiti nel vigneto quali *Anagyrus pseudococci* e *Cryptolaemus montrouzieri*;
- la tecnica della **confusione sessuale**. Il primo anno può essere anche in abbinata alla distribuzione degli antagonisti naturali in presenza di forti popolazioni nelle annate precedenti;
- razionali potature;
- concimazioni equilibrate.
- inerbimento (riducendo la vigoria delle viti limita l'attrattività nei confronti delle cocciniglie)

### **Sfalcio erba e trinciatura sarmenti**

Nei prossimi giorni si assisterà alla fioritura del Tarassaco (dente di leone), nelle aree più precoci o esposte a sud le prime fioriture si sono notate in questo fine settimana.

Si sconsiglia di intervenire nei prossimi giorni con sfalci di erba o trinciatura sarmenti per non sottrarre un importante fonte di approvvigionamento di nettare e polline per i pronubi e l'entomofauna utile.

### **Irrigazione**

Nei terreni sciolti le riserve idriche stanno progressivamente riducendosi, infatti gli ultimi eventi piovosi di rilievo risalgono alla fine della prima decade di febbraio.

Nei prossimi giorni se continuerà questo periodo asciutto sarà necessario intervenire, se possibile, con una adacquata per favorire la ripresa vegetativa regolare delle viti. Si consigliano volumi di adacquamento medi.

### **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.